

PROGETTO DI CONSULENZA ED INTERVENTO SU METODICHE DI STUDIO A FAVORE DI SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI (DSA) ED ASPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, RIVOLTO AD ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

REFERENTE DI PROGETTO: *Dott.ssa Elena Griessmair cell. 3394146856*

BREVE EXCURSUS STORICO SUI DSA

Il tema dei DSA è stato affrontato per la prima volta dal Ministero dell'Istruzione con la CM del 5 ottobre 2004 num. 4099/A/4, che introduceva fra l'altro la possibilità di personalizzare la didattica, di adottare strumenti compensativi e misure dispensative e di applicare una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. Ma solo nel 2010 il Parlamento italiano ha approvato una legge specifica, la legge 170 dell'8 ottobre 2010: "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". Conseguentemente, nel febbraio 2011, si è svolta la prima rilevazione relativa agli alunni con DSA presenti nel Sistema Nazionale di Istruzione. Nel mese di settembre dello stesso anno è stata realizzata l'elaborazione dei dati definitivi per il 2011, che registravano un numero complessivo di 65219 alunni con certificazione DSA, corrispondente all'1% della popolazione scolastica. Tuttavia, già dal confronto fra i dati definitivi del 2011 e del 2012 si registra un aumento di alunni con DSA pari a circa il 37%, ovvero 90030 alunni certificati per il 2012 (1,2 % della popolazione scolastica).

Negli anni successivi, sino ad oggi, le statistiche evidenziano un progressivo aumento dei soggetti con DSA e disturbi in comorbilità ad essi, (vedi sotto), segno evidente dell'aumentata sensibilità rispetto a tali disagi da parte di Scuola, Servizi ASL e delle stesse famiglie coinvolte, che si sentono forse meno stigmatizzate e più coinvolte in un percorso di diagnosi e trattamento per i loro figli.

INTRODUZIONE AL PROGETTO

Alla luce dei dati succitati e tenuto conto che spesso nelle diagnosi per DSA sono frequenti casi di comorbilità, (disturbi della sfera visuoperceptiva, disturbo da deficit di attenzione e iperattività ADHD, disturbi del comportamento e della condotta), la casistica che si presenta ai nostri occhi rappresenta una forbice che va sempre più allargandosi, sia sul piano quantitativo che qualitativo, con una gamma caleidoscopica di sfumature diagnostiche e riabilitative.

Prendere atto che è necessario ed assolutamente possibile convivere con un disturbo di apprendimento implica un percorso lungo e doloroso, non solo dal punto di vista temporale, ma soprattutto sotto il profilo dell'accettazione psicologica di sé. Molti genitori riscoprono, proprio attraverso il percorso di certificazione diagnostica del disturbo di apprendimento del proprio figlio, difficoltà scolastiche e non solo che essi stessi avevano esperito durante la propria infanzia e adolescenza, in un contesto socio culturale però completamente diverso, e soprattutto privo delle attenzioni specifiche sui DSA che si sono rivelate essenziali dal 2010 in poi, grazie alle nuove normative in merito. Un approccio olistico, che comprenda non solo un intervento diretto sullo studente interessato, ma la creazione di una vera e propria rete che supporti il soggetto sotto vari profili e che comprenda la famiglia, gli insegnanti, i Servizi Socio – Sanitari e tutti coloro i quali supportano il soggetto negli apprendimenti con interventi extra scolastici, è essenziale per consolidarne l'auto stima e incrementarne le competenze, facilitando così il portare a termine i cicli scolastici, abbattendo drasticamente il rischio di abbandono e dispersione.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il percorso ipotizzato prevede un intervento in orario extra scolastico. Il lavoro viene svolto nel piccolo gruppo (rapporto un operatore/max 4-5 alunni), approcciando quelli che sono i compiti a casa, allo scopo di lavorare con il soggetto attraverso la conoscenza degli strumenti compensativi e dispensativi sul metodo di studio dell'individuo, per implementarne le capacità di lavoro autonomo attraverso l'interazione e la collaborazione con il gruppo ed il padroneggiamento degli strumenti di lavoro: pc con correttore ortografico, programmi multimediali per la creazione di mappe concettuali, ebook ed ereaders etc.

La scelta del lavoro sui compiti piuttosto che su macroaree generali di studio, come accade negli interventi curricolari, tiene conto dell'importanza rivestita per gli studenti e le loro famiglie dal fatto di essere in pari e terminare quando possibile i compiti assegnati quotidianamente, incrementando il senso di adeguatezza ed autostima del bambino/ragazzo, che spesso si sente diverso e negativamente privilegiato rispetto ai compagni non DSA.

L'intervento è previsto in due ore settimanali per la scuola primaria e quattro ore settimanali per la scuola secondaria.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici relativi all'intervento con alunni DSA, da personalizzare in fase di conoscenza del singolo individuo/situazione e continuamente in divenire sono:

- aiutare gli alunni a conoscere ed utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative;
- favorire laddove funzionale l'utilizzo di mappe concettuali e schemi;
- favorire l'uso di strumenti informatici e quindi avviare, quando già non sussiste, l'utilizzo adeguato di pc, tablet e strumenti affini, per favorire la scrittura con correttore ortografico, l'utilizzo di programmi di sintesi vocale dei testi scolastici e non, l'utilizzo di motori di ricerca internet per preparare ricerche e svolgere approfondimenti online,
- incrementare quei pattern comportamentali che favoriscano un'adeguata percezione di sé e della propria autostima;
- favorire l'integrazione dell'alunno e della famiglia con tutti i Servizi del territorio di appartenenza che li hanno presi in carico;
- favorire la creazione di un setting di intervento e consulenza piacevole ed accogliente, dove sentirsi liberi di condividere le proprie difficoltà e che si consolidi nel tempo come un punto di riferimento stabile da consultare al bisogno del soggetto.

Favorire in sostanza, da parte dei ragazzi, la creazione di un METODO DI STUDIO autonomo, personalizzato e funzionale il più possibile in base alle caratteristiche individuali del soggetto, nell'organizzazione dei tempi e nella programmazione dello studio.

DESTINATARI

- Bambini e ragazzi che presentano specifiche difficoltà legate all'apprendimento e che necessitano di essere seguiti in modo adeguato e spesso individualizzato, o comunque soggetti che necessitano di acquisire un metodo adeguato e specifiche competenze di autonomia nel lavoro scolastico per poter proseguire autonomamente il percorso di studio.

MODALITA' DI DIVULGAZIONE E CONOSCENZA DEL PROGETTO

E' essenziale ai fini dell'avvio e della riuscita del progetto divulgare modalità ed obiettivi dello stesso nel modo più capillare possibile fra insegnanti, alunni e famiglie di questi ultimi. Sarebbe auspicabile inserire materiale informativo sul sito internet della Struttura e realizzare materiale cartaceo a disposizione degli utenti.

EQUIPE DI LAVORO

Psicologi con comprovata formazione ed esperienza nel campo degli apprendimenti. Ciò è essenziale al fine di differenziare il progetto, rispetto ad un qualsiasi spazio di dopo scuola per lo svolgimento dei compiti.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede in tutti i suoi aspetti un monitoraggio costante, con incontri di conoscenza e programmazione dell'intervento specifici per il contesto in cui si andrà ad operare.

Si può prevedere la somministrazione di questionari di gradimento e valutazione dell'intervento.

La numerosità dei soggetti coinvolti, l'effettiva conclusione di ciascun intervento ed il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici rappresentano indici utili per la valutazione dell'efficacia del progetto.

NOTA CONCLUSIVA AL PROGETTO

Il progetto di cui sopra è strutturato in maniera flessibile, allo scopo di renderlo il più possibile adattabile alle esigenze dei contesti in cui verrà applicato. I Committenti possono richiedere adattamenti dell'intervento prescelto, funzionali al contesto in cui andranno ad essere applicati, ma essi dovranno essere convalidati ed accettati dall'Organizzazione proponente.

Per questa ragione anche i costi dell'intervento verranno definiti sulla base delle richieste specifiche dell'Ente Committente.

